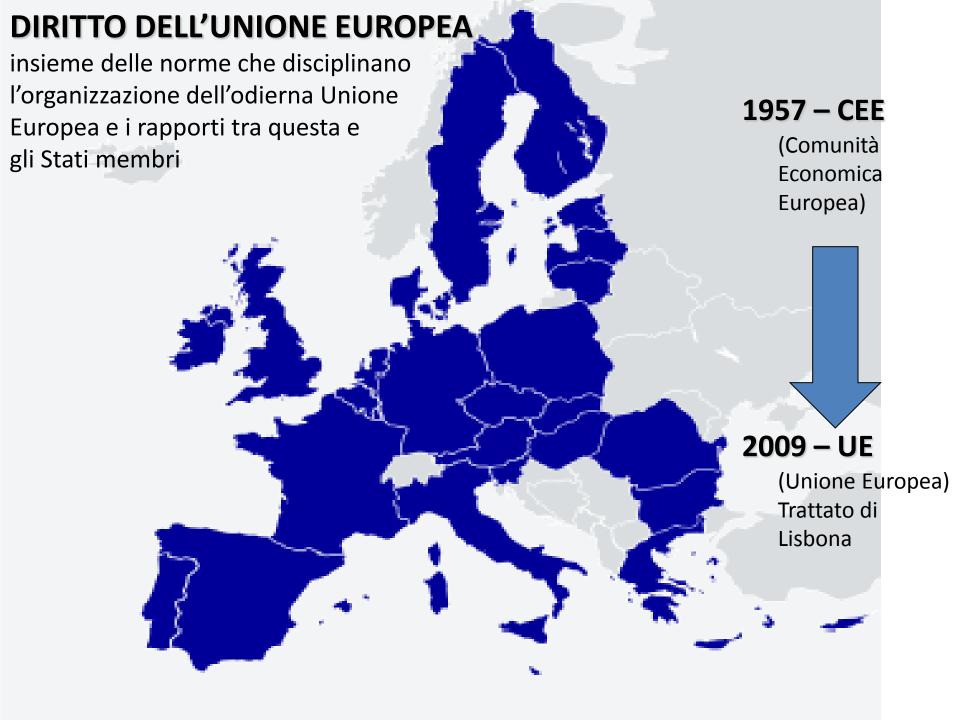
GLI STRUMENTI DEL DIRITTO EUROPEO ED INTERNAZIONALE DI FRONTE ALLA CRISI FINANZIARIA:

INQUADRAMENTO GENERALE E PROFILI DI CRITICITÀ

DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA Lezione 20 novembre 2012



ORGANI DELL'UE

- CONSIGLIO EUROPEO
- COMMISSIONE EUROPEA
- PARLAMENTO EUROPEO

- CORTE DI GIUSTIZIA UE
- BCE

FONTI NORMATIVE EUROPEE

TRATTATI ISTITUTIVI DELL'UE

- ATTI NORMATIVI adottati dagli organi dell'UE:
 - Regolamenti direttamente vincolante per gli
 Stati
 - Direttive stabilisce gli obiettivi che tutti gli Stati devono perseguire
 - Raccomandazioni e pareri

Politica monetaria come competenza UE

- Come si attua la politica monetaria:
 - regolazione della base monetaria (= moneta circolante + attività finanziarie ad essa connesse)
 - determinazione dei tassi di interesse a breve termine



- Controllo dell'inflazione
- Controllo della moneta (stabilità dei prezzi)

Unione Economica e Monetaria

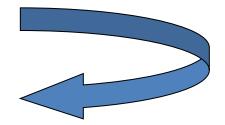
1957	1992	2002	2009
Comunità economica europea (CEE)	Comunità europea (CE)		UNIONE EUROPEA (UE)
		Unione europea (U E)	
Trattato di Roma	Trattato di Maastricht	Trattato sull'Unione europa + Trattato della Comunità europea (modifiche a Amsterdam – 1997 – e Nizza – 1999)	Trattato di Lisbona
Tassi di cambio stabiliti dallo SME (Sistema monetario europeo)	Fissazione delle tappe per la creazione dell'UEM	UNIONE ECONOMIA MONETARIA €	

L'Unione economica e monetaria (UEM)

- Le tre fasi dell'UEM (Maastricht 1992)
- 1° fase- dal 1°luglio 1990: creazione mercato unico
- 2° fase- dal 1° gennaio 1994: Istituto monetario europeo (IME)
- **3° fase- dal 1° gennaio 1999**: creazione della BCE + fissazione dei tassi di conversione

1° gennaio 2002 – introduzione dell' euro

Stabilità del cambio = nuovo obiettivo dell'UEM



UNIONE ECONOMICA E MONETARIA (UEM)

Stati membri dell'UE che hanno adottato l'euro

Stati membri dell'UE con uno status speciale

Stati membri dell'UE con deroga



Chi attua la politica monetaria in Europa

Sistema europeo delle Banche centrali (SEBC)

- Banca centrale europea (BCE)
- Banche centrali nazionali degli Stati UE

N.B. <u>Eurosistema</u> = BCE + Banche centrali degli Stati la cui moneta è l'euro

BCE

<u>Trattato di Lisbona (2009)</u> → <u>Trattato sul</u> funzionamento dell'Unione europea (TFUE)

- Art. 127: i compiti del SEBC + BCE
 - Gestione politica monetaria dell'UE e poteri di vigilanza bancaria
- Art. 129, 283 + Protocollo sullo Statuto SEBC e BCE: organizzazione delle autorità monetarie europee

Banche centrali nazionali degli Stati UE

- Indipendenza rispetto all'autorità politica
 - Politica monetaria (diretta ad assicurare la stabilità della moneta) DIVERSA DALLA politica di bilancio (diretta al finanziamento della spesa)
- Funzioni delle banche centrali:
 - contribuiscono a definire gli indirizzi e le scelte della politica monetaria e del cambio nel SEBC
 - sono responsabili dell'attuazione a livello nazionale

Maastricht (1992) e la sorveglianza delle finanze pubbliche degli Stati

- Obiettivo principale politica monetaria = stabilità dei prezzi
- Linee generali della politica dell'Eurosistema:
 - Promozione di una crescita non inflazionistica
 - Principio di finanze pubbliche sane
 - Divieto di disavanzi pubblici eccessivi (Protocollo 1992 sulla procedura per i disavanzi eccessivi) → regime generale di sorveglianza

- 1997 Patto di stabilità e di crescita
 - Regolamenti del Consiglio del 1997
 - Obiettivi:
 - Controllo della finanza locale
 - Obiettivo del raggiungimento del bilancio in pareggio o prossimo al pareggio (o del bilancio "in surplus")

- 2009 Trattato di Lisbona
 - Economie e finanze nazionali considerate questioni di 'interesse comune'

Interventi a seguito della crisi finanziaria (1)

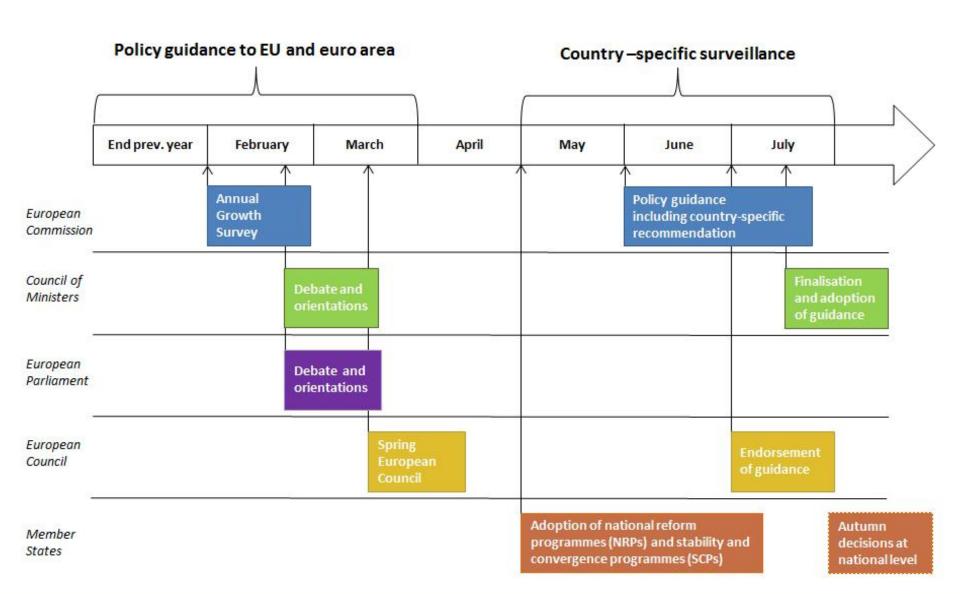
—<u>Interventi a livello nazionale</u> (Banche centrali, governi, autorità di vigilanza)

- —<u>Interventi della BCE</u>: misure 'non convenzionali', straordinarie e temporanee
 - » Erogazione di liquidità alle banche centrali
 - » Luglio 2009: acquisto dei cd covered-bonds

Interventi a seguito della crisi finanziaria (2)

- Crisi del debito sovrano 2009-2011 (Grecia, Irlanda, Portogallo, Spagna)
 - Security Market Programme (BCE)
 - European Financial Stability Facility (EFSF) (2010) → ora Meccanismo europeo di stabilità (Trattato 2 febbraio 2012, in vigore dal 27 settembre 2012), in funzione dall'8 ottobre 2012
- Il semestre europeo (ECOFIN 2010)
- Trattato sulla stabilità, coordinamento e governance dell'UE (2 marzo 2012)

The European Semester



Trattato sulla stabilità, coordinamento e governance dell'UE (2 marzo 2012)

Nuovo Patto di bilancio (cd. Fiscal Compact) (art. 3)

- Introduzione del pareggio di bilancio (o bilancio in avanzo)
 - regola che deve essere recepita dagli ordinamenti nazionali, possibilmente con modifica costituzionale
- Monitoraggio più severo sull'andamento del debito
- Procedura per disavanzi eccessivi
 - Programma di partenariato economico e di bilancio

Quale <i>governance</i> economica europea?

DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA (1)

• Il diritto internazionale dell'economia = l'insieme delle regole che disciplinano i rapporti economici internazionali

- Di cosa parliamo:
 - Commercio
 - Investimenti
 - Moneta e finanza

DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA (2)

- Gli attori internazionali:
 - Gli Stati
 - Le organizzazioni internazionali
 - Investitori privati (persone fisiche e imprese)
- Fonti normative
 - Consuetudine internazionale (= opinio iuris + prassi)
 - Trattati internazionali
 - Regolamentazione normativa nell'ambito delle singole organizzazioni internazionali

Gli organismi finanziari internazionali

- 1944: Accordi di Bretton Woods
 - Fondo Monetario Internazionale
 - cd. Gruppo della Banca Mondiale
 - IBRD (International Banck for Reconstruction and Development)
 - IDA (International Development Association)
 - ICSID (International Centre for the Settlement of Investment Disputes)
 - MIGA (Multilateral Investment Guarantee Agency)
- Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria (1974)
- <u>G20</u> (1999)
- Financial Stability Board (1999)

Le misure internazionali a sostegno della crisi finanziaria

- Financial Stability Board + G20
 - Progetto di riforma (dal 2019): nuove regole sulla gestione del rischio di liquidità

- Financial Stability Board + Comitato di Basilea
 - Riforma dei controlli e dei sistemi di vigilanza sulla gestione dei rischi
 - Rafforzamento dei meccanismi di cooperazione internazionale

